Scritto fra il 1566 e il 1570

8

Relazione della Moscovia.

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

Il canto

De sogni mandato in Firenze il dì 2 di feb° 1585 all'Illre

Hor di tal angoscia
Alba, la rondinella a pianger brama
Vuesti di canto u'ama
Sono gran parte nostro, e del ombrosa
Notte figlio, pietosa
Caccia schiera noi
di sogni; ò belle donne, mostra à voi
Perchè folle pensiero
Human si scorga, che seguendo fiso
Amor, fama, Nareiso
E Bellona c'rubacca, in van sentiero
la Notte, e'l Giorno in vero
s'aggira, al fine insieme
Per frutto à la pazzia, del suo bel seme,
A certe or dunque il nostro
Tempo miglior spendete, in ciò che diede
Natura, e nó mai fede
Haggiate à l'arte, che quasi aspro mostro
Cinto di perle, e d'ostro
Dolcie vincita, e pure
Son le promesse SOGNI, e'l varie scarse.

Poi ch V.S. con tanto affetto mi sa pregato per sua humanita ad sfanza
del Car.le amutio quello ch essa mi potessa comandare cose di scrivere
particolarmente circa io sabbia iusto nel viaggio fatto dame ch'anno
passato e ch'io di più sabbia intesto d'quelle regioni nó molte cose
fermi dame, per essere paesi poco frequentati Pero nó so volere ma
ncare d'pigliare volentieri questa fatica, ben mi despiace ch io nó
mettero forse per ordine ilmio come s'apparterebbe a questo a V.S
per ch io saverei più tosto desiderato ch scrivere dame stesso ch quello
mi fanesse interrogato d'quelli particolari ch lei desiderava acciò
ch l'empiessi poi a suo comodo porli al netto, nó dimeno più ch cosi
è d'mia volonta di S.S. la prego ch dove in questo mancassi la mi
scusi tenendo conto solo d'ubidirla,

Per prio primo cominciando dal principio del mio viaggio dirò ch
io imbarcai io, dipoi dirò quello ch io ritrovai da diverse persone
d'alcuni d'quei paesi dove io no sono stato ma fedelmente relatione
nó tenendo pertanto ne a fatica ne
a spesa alcuna,

Dico adunque ch partendomi d'questa citta d'Anversa pigliando il
cumin dritto si passa in Amsterdam in Hollanda è ivi in
barcandosi si traversa un'picol golfo di XXV. miglia è
s'arriva in Frisia a una terra chiamata Campo della è gran
terra, Dita si passa permezzo del paese della Vestfalia paese
donde uscirno i Longobardi e ch'ivi s'arriva a la costia della
Danimarca ch è dalla banda dritta cinque o sei miglia lontano dal
mare, in su un'fume navigabile chiamato Elvane, dove è posta
la citta di Lubech, cosi seguitando la riva del mare trovasi il
paese di mid'l borgo grande tre giornate molto buono e fertile
di la ficamina circa otto giornate sempre per il paese della pomera
nia molto abundante evvi buone terre e castella. lontano
40 miglia dal confino si trova Dansche terra libera nó dimeno

sotto la protezione del re pollacco, qte è famosa et grandissimo traffico situata tra tre fiumi tutti navicabili cioè la fiumo Prua, luno delli quali esce della pollonia, uno di Lituania, et altro iui nō molto lontano del paese, sempre uisitauano cinq o sei cento naui grosse, Finegorod ui è grande, et Fiumosso grandmo d'ogni mercantie ricchissimo et incredibile, et grandissimo di gran negotio le grani, cenere et altro et iui lontano dal mare tre miglia Incirca, risiede doue Imare fa un'Gomito di più di 60. miglia

Hora da Lubecco sino in detto luogo per tutto già erano inimici, et ancora Impomerania ui sono circa 20. miglia di paese habitati da nandali liquali ancor parlano la lor lingua, laquale assai si conforma alla schiauona et pollacca più in fra terra cominciando da danesmarch uerso mezzo giorno resta la masouia et domandono la picola pollonia, più a basso dietro allo pomerania et la misnia et è sotto la sassonia, ma stendo da danesmarch uerso leuante re giornare lontano in un'golfo è la citta di Cumsberg doue risiede Duca di Brunsia, di poi s'entra nel paese di curlant et esso si uiene allo liuonia regione famosa et grande molto ferule di gran et di bestiami è pieno di buone terre ma da 12 anni in qua molto disfatto è Impouerito, rispetto alle gran guerre, perch prima era gouernato da un'gran mastro quasi amodo del ordine de cauallieri, onde poi Duca di muscouia, nemmi è preso è Pauino grasi tutto in un'tempo, una gran parte era del peggio della quale prouincia una parte ne ha preso il re di pollonia una parte il re di danesmarch, è una parte il re di suetia

è una altra ſpezie ſfòlica di peſca e così fra loro s'Sarmo spa
rtida di ſquincia, ſi pollaco tiene Riga terro groſſa
ſu ſul fiume Dun, quaſi almare: Reneler 150. mighe ſeſſo
alle nerue ——————— lo tiene ſtre di ſueda
è mago fovre, ſfòlica di muſcouia tiene le nerue, dorp. pleſco
è molde altre terre è uſkaggi la qual ſidomanda bernolum
et, e, di lubeco segnisando ſirona la gottia di dramuno
gottand ſtola di è lunga 90 mighe, na ſtretta, nella quale
ui è una cita tedeſca li eri fici veſtarui di di eſtata
ne sempi poſſi molto magra bere oggi la ſirona aſai
ben guaſta chiamaſi Silbua di qui uſcirno i gotti, quido pa
ſſorno 1100, anni ſono ſtrabo, poi uſcono di molte altre
isole ſtre delle di ſueda o di ſueria e parte d'altri di
mare è doue più ſtretto è doue più largo, e nel più ſtretto
è a Reneler doue è circa 50. mighe, queſto mare uiene
ſtrimo alle nerue, ma diuerſo la ſueda o ſueria ſa uno
altro corno e ſcatta fra lo detto regnue, reſta l'ui alle
nerue ſtmar dolcie a ſatto, bere non ſia poco ſalato
rispetto agl'altri mari

le nerue reſtano lontane dalmare circa 8. mighe preſſo
una ſumara dallo bando di qua poſte e un caſtello
queſta terra era gia di detti Cuatheri, dall'altra
bando del fiume arincontro, ui è una terra et ſi domanda
da ſtuano grot, fortificato di caſtello ſatto dalun'capello
all'altro sendo poſti preſſo il più ſtretto luogo del fiume ſi
gnorle spario ſi arrebbe di un'ſaſſo et daſi era ſtmo
ſouira da detto caſtello preſe dieci anni ſono le nerue
a gittar ſuoco ſauoran abaſſo a brucio la maggior pe
delle caſe queſto fiume ſi chiama derua e paſſa la

terra un'miglio da principio uscendo quindi un'lago
chiamano Lebus lungo 150. miglia è largo 50. mette
noam dentro m. 60 so. fiumicelli. esolo esce fa
terra, di questo lago uscendo fa subito adnoa grand
ssima. è con grand pesce è dalla terra a mare è
naucabile, è copiosissimo di pesca è de pin famosi
come Lamprede, murene esimili, dipoi pigliando il
camino pin verso leuante, scorona un'paese palnoso
e boscaglie di abeti co strade fantastiche e spauentose
a pericolose à caminarui fan anima forza e aloncie
di legnami e mali Sabuari

Troua si la gran nogarde, terra molto grande di legname
ria di gran fama in que paesi, co un'castel murato
et alla qual terra ci passa la uolga fiume sopra il
quale ui è un'ponte lungissimo pieno di case è diritte
ge come una strada et è detta terra lontana circa
250. migha da Lenerme

da questa terra partendosi scorona un'paese un'pezzo polu
doso e poi boscaglie è alcuni villaggi e munitissimi
Appresso si troua una buona terra chiamata Corcioe, segui
tando si viene a laterra di Oster posta in sul fiume
della uolga, poi scorona paese molto megio cioe campa
ge da grani è colline alquanto da detta terra lontano
circa 300. miglia scorona Nouogrado di Moscouia doue
laterra principale chiamano mosca posta in sul fiume
mosca no è naucabile, quiui risiede ordinariamente il

Gran duca moscouito, laterra di mosca e grandissima ma
pm delli $\frac{7}{8}$ di legname, vi è un'castello co buone mura
ghie ma no forte fatto gra da italiani, similmente
vi sono parechi chiese grandi e di bello edificio è
lpalazzo ducale có tetti e cupole coperte di pome dora
to pur fabricato da italiani ben quini condotti di tempi
passati prigioni di pottonia e di lituania, vi sono ben
assai dette chiese di spero di tale numero, quale pin
piccole è quali pin grandi murate e di legname. qui
ni è strada doue no ne sia parechi, di modo che lgiorno
è notte di san nicolo è la quantità delle campane che
si sentivono sentivono erano spauentose e in numerabile
le case tanto di questa terra come del altre, e de villaggi
ancora sono pocho e male accomodate senza alcuna
ornamento, hanno una stanza grande doue i mangiano
lauorano è fanno tutto nella qle hanno un forno col qle
scaldano detta stanza nella quale si accomoda tutta
la famiglia adormire, ne hanno tanto pe legni di fare
un camino è sfuggire il fumo qle non fa mai ma tutta
la stanza ufiendo fene è le porte è finestre,
Hogarbe è gouernato da un'duca mandatoui da lo Gran
duca è l'altre terre da un uaiuoda
Tutto il camino si fa có i cauai di poste è corrano molto
forte e le poste sono innumerabile h'caualli sono picho
ma molto forti, di 5 in 5 usa le poste è tutto il paese
trouando fene pogni luogo è tomeno sono a 60. bene
stanno alla spiccionata potendo ugnuno cauallo è di cursio
egli hanno mai ebisogno portar la sella seco e labrigha

Auiene sal' lora ch ffòma ermofonia uorra facendo guerra
assalire ffnimico al' rspouisa come uso dieci anni fono
qndo Poppe la guerra fn Lmonia, ch comando ch ff flamin
tutz gl' Suomini d villaggi facino andare i lor canagli
aquei villaggi dove pan lepote sald fara correre n/x Smo
mini a' soo ch volta fnpot ore di sporio da gli uni a gl' altri
di forse ch arruiera un' fuo Exercito nel paese nimico all
fmpouiso, e preda cpglia e corpuggie in anzi ch ffnimico
ne sappi pur auenuta, e cosi sa fatto ose dni poco
momento ffperch fanno dligenzi fnredibile
ma lasciando ch e seguitando la fiumara della mofia la
quale ua molto sortuose circa 60. migha, dove ferroua
un' munistero di fran allo greca ch sichiama sca trinita
dove sono 250. fran. qli sanno li Sabitatori murata e
guardata fnuora da Artiglieria, sano questi fran gran
de entrate e fanno le spese à mtz quelli ch uicapitano
calano uolta in ua ffgran duca ce grand grecie
e essi racetano e danno mangiare à tutti,
misono al' fnuerno di gram 60 seaghe e molte fiere e gra
gnanisa d'orsi grandm lqnali uanno fn stmo alle case
ad assaltar le genti
Circa 90. migha lontano da mofia citta di Colomna p la
quale passa ffiume mofia è s/o/ b migha di la mette
fnuna gral fiumara detta Poncia laqle mette nella
uolga lontan dalla mofca 500. migha doue è posta

la prima Hogarde fiume serra ó un' castel murato la
quale fumara è frequentata da molti altri fiumi e passa
per molti altri boschi e campagnie paludose e steferili
dove s'adriza alla volta del mar caspio e 500 mi
glia lontan da detta Hogarde, si trova in detta
fumara cusano terra e regno di tartari ma suddita
almo seconda gl. qte mi narrano fu fabbrica un' castello
di terra resta posta doue mette il fume verzira &
viene diverso leuante come ho detto nella volga
la quale mette come dissi di sopra nel mar caspio ó
molti rami & qui ne ho di questo intrego è capo 8 migha
lontano di detta fiera vie a trauano terra e regno
di tartari sudditi pure almo seconda, pero adietro ho
rando doue ho messo io ono & 140 migha lontano da
detta prima Hogarde si trova un fiume & viene di
verso mezo giorno & si domanda Jura e mette nella
volga doue è posto un' castello chiamato Casiloro gorode
& fiume è confino del duca di muscouia è stregno di
casani ó molte migha lontani si trova un' altro fiu
me chiamato la prima volta & mette nell' occa
sotto una terra chiamata moron. in q. spacio ho di
detti fiumi vedono gran boschi qli sono habitati dalli
popoli mordoini & sono sudditi a l'mei. mo seconda parte
idolatri e parte macometani grosse bellicosa ma mal
appresentati arbori e frutte, Giuando piu a basso si trova
un' lago grand° & qui meglio mi potei informare giu
pu di 15 migha e lo domandono Jaanovvofero e esso fra

5

gram boschi fra la sia è l'europa, un sono su detto
lago pin villaggi è terre di legname fra le quali una
chiamata tulla apresso 40 miglia alla quale esce il
fiume tanais chiamato un pezzo è mare di fama
di acqua perciò di qui potei pensare del origine
suo no ne nauigabile sino Saneo donde terra grossa
di sirrona fin su detto fiume verso le paludi meo
de, ma in alcuni luoghi è strettissimo è abrone si alla
rga di campagne de tartari in forma di no si riede
dal una all'altra ripa, ma da Saneo sino alla palude
meotide dove sbocca è nauicabile e questo spacio di cen
è cc miglia ma co barchi di fiume vanno in 20.
giorni perde si incrocia molti verso tanaolga, presso sino
a 35. o 40 miglia, poi ritornando mette al sopradetto
luogo apresso alla terra chiamata a 63. chiamo terra
molto mercantile e di concorso di nationi strane di qui mi
hanno referito alcuni circassi di dela uenimmo
e girando poi da detto lago verso tramontana si entra
nel regno di Seuera dalqte viene un'fiume nomato
Ipruoto tanai dalqte entra nel tanai, qual paese è
e bondante di grani di frutti e di seluaggiumi d'ogni sorte
resta ancora fra lecca e tanai una signoria di domi
nano Ipprincipato di Rozano laquale è abbandantissima
come la di sopra e un sono di sorte sita di grano di fanno
pe spighe, dopo di questi fra 12 giorni e tramontana
lontano 300 miglia trouera la detta mostra molti paesi
e partasi di paese in paese chiamano Ipsuiebe di questo loco

nie la riviera del ora fiume nel quale luogo ono
nasie come e nella sua è qui gneli popoli sabbiano
sono con forma assai bianchi si salmono grossi
pardi. è in fra l'altre terre ven'una chiamata corfina
come è una miniera grande di ferro cd'acciaio be
ne si in trano anna di sette terre chiamata Cungo
sempre fanno tenuti in quel mignone salcetto mo fanno
molte migliaia di barbari e inarbine e quelli si ri
tirano sempre spignendosi verso il mare di Crema
o in altama o dove più gli agrada Pero girando
verso mezzo giorno sirona la regione di Sintania
dove ui è simolenzo gran terra la quale è
posta sul fiume Cuanzone et era nel mondo e signora
nanzi di tutti ma ora dal nuscio di questa regione è
suberta alpollacco se bene il nuscio gli ha fatto pace
la terra delle quali la più importante è polacca
e sempre fra loro ui è guerra e poi pace
è molto abondante d'acqua et ui è un gran bosco
molto paludoso donde escono parecchi fiumare grosse
e certo verso di Oriente uno lago assai
grande. Questo è origine del fiume della volga. il quale
prima giro verso mezza notte poi uolta verso
leuante e poi si drizza verso il mare caspio come
ame detto anno e ha il principio al fine e ingrossa
no da 32. fiumi grandi molti pesci ma grandissimi
sturioni grandissimi ui molti ui nano donde esce

dette fiumare ni è un villaggio inespeso apresso fl.te
nasce fl.e Samstene em molto lontano ni è un' mumse
ro di rati chiamato Carmito apresso al quale nasce
un' altro fiume chiamato fl.e picolo Samstene fl.e quale
assai presso si congiunge cõ fl.e Samstene e si fa gran
fiume nauicabile e poco fl.e suo uerso capo fl.
confina ra Anatolia e Romania ni è un fiume
chiamato Corsa sopra fl.te ni è un' castello delmed.mo
nome presso al q.te 52. cann. con ni fu fatto un can
fitto emuro alta grand.a e forza è a furia di
Tartari equali erano 60 m amazzorno uno ro.ssi è
amara ni fuebe una crudel pena d'alta sopra
fece fare quel s.re gran numero morti e erano spars
alla campagna ni sono gli marauiglie singulare de
paesi abondano di genti. Sendo anco a Stato del
mo.mo Carmito grande e Gouer.no diuerse regioni sotto di
se ne altro s' impiegano e pigioli di e sinno de la
1564 signore è Ja. del mese di Decembre passato Soleuino parti-
re esso mo.mo Carmito co 40 caualli ma molti altri
co 40 sichebe o' ner' reggie di nettonaglie emunitioni
co 30 caualli Jmandia cielli di se giunsero l'exercito
di mm trecare gli Turchi

2 no.mi tengano Sebe quasi alla greca pur ni è qualche
differenza, tengano San niccolo e Maggior Santo che fanno gran
festa di d'altro Santo; nó Sasciano entrar forestieri nelle lor chiese
segnó si ritrouano alor mode fanno pregare per esso
tengano Sacrafitio, cuocio cõ quattro chiodi, consacrano pane

sattezano sicento i sacerdoti, battezasi la creatura et dio
nomata tale in nome del padre figlo e spirito sto, enoglio
no et la sua mitare et re volte. mitta sotto l'acqua.
e matrimonio e fatci ni possono sauere piu di una moglie et
notes la qual my so possono scriuere sacra e con segne
mezo, usano filmorti quo amb due le parn sono d'
accordo ambedue che à un'acqua arrez e stando uno et
qua e l'altro et la pighando una tela e tirando ussume
la rompano e cosi s'intendono piu separati
usano g^l popoli di farsi frati quo sono condotti senza
speranza di campar lamye e spiri si hoc uano scpmano
di osservar la raserra la quando camoglie,
ussumano nelle case diuerse imagini di santi e entrando
e uscite si fanno diuerse croci quando si la serretta
e andando et strada come uedono imagini o chiese si fanno
diuerse croci, camminando e uedendo chiese o campanili
simboni facendosi usai croci usitatissimo
nelle nozze dispose prius e ornato na alla chiesa. Ipse
facendo ingenocchiare col marito le parole lui da l'anello
e lui stando poi ella fa basar insieme. e poi da lor
fere e Ipse e Ipsime lasciando caderi cimano intere
la lazza, torna poi acasa sposo e la sposa sopra
sono stato sono condotti stanchi di pesi et erra, e condu
cano gli sposi a sceder in suiette sono e presentato loro una
gallina cotta nella pete spezzata se mangiano cenano et
poi uanno in letto, poi cinque suonano e
cantano, e finito si ritirano gli sposi a consumar il
matrimonio dicono 15 alla festa con la nella sera gli sposi fanno
si ingegnano i parenti e mogli della sposa e inuitano parenti
insieme lo sposo stando un'uso uene di cenando gli sposi

gl'rrivato Casposa virgine da co'esso vere al detto pare
e ynde significa alt'rario uerja gnaso adasse adetta
gona gli ua alla porta dl gli detto parente preso m
para allo tambolo co pasar qualcosa pm de dota,

In mosca citta principale sono 68. luoghi o'uer corni o
case bone serende ragioni dsande e criminale gnde
l'ozorense delregno, impero in ogni terra e'nto un' gn
sie ebrunole morrere alcapo gmapale pm, ni essn
mant leggi ne statuti me almeno turchesco gnde contro
alcunche o'azione elo farisener ingiugne e con cun
ordini battere ogni giorno nelle polpe delle gambe g
insino gli pida,

usano bone no sono chiareze luna dl'altro ne porendosi ri
gonare gluno dbrumarsi acombattere ebrino fino gl'
ela resta di gdano piglia l'asiano e acio e destinato
un' luogo dpiazo in ogni citta e uenno alle mani g insino
gli gmuco ni s'arende no e stimato da lre,

Armon si di si fatta sorte di camice dmaglie cubite arm
gnito di sor celarne gnito e le gambe ancora tutta
sende curano gli tali fianco a mauersi.

usano gli genn gra commonia nel salutarsi co'cauar ber re
sta a basso gl capo, un l'altro. e gnto uogl° gnmesuan
marcar qualcuno gmi stato d loro cqualcosa sichiami
gnterra battendo la fronte gli terra

lespeo del regno di gmi stanza e sta gli 5 e gli gra cancellier
e'nor cformi

nel mcucre gmbasciatori si'sano rozame gguardando gli
nessuno di loro e d lor comp pariti e conpsi tra lpopolo
e balestro uolenta una uolta gli 5 nel gle e gli 5 comandò

unica cosa sonia & gean & sono sui gennj summj
e gli fa mestiere di gran nocumento d'oro e magno
interesse federan ville.
seder sopra cosa alta chi poi si pone giacendo
d'altra a sedere in mastra; hanno gli summi di gran
& gl'ambasciatori qli sono mandati abbracciar hanno
alcuna cosa eguale porgono gesti experimento & via
d'interpetri le loro comessioni leggi poi adagio sano
expedite usa pratticare sidna gl'ambasciatori ano
gar suo dicendo di volerli grandi onorar il pane è
usato, elevato un alto piesto co mto la compagnia
imitar tegl'altri cominciano a seder gl'ambasciatori
apresso esse e poi venendo il pane in mto honorevole
atti è comitan egli rizzandosi ringratiano poi
vengono le vivande dove co gran rumore sono distribuj
su sidna presentati celuno a forestieri usi a gli e simil
vitto no è troppo ordinato stabilmente e comitan
ann fino usi a dar bere e poi sono licenziati
gran poca cortesia s'usi a forestieri, è come ni latini
scambiar sono no fan lonsen dal pasto e gran fonghi
& sieno grossi al pasto
usa q 2e fan mostra di una superbia e rica credenza
di argenti
& questi popoli nascosti sieno auaritissimi e nogano essej
spiritati è volere q & possono alla misura cavar di
furto fo fanno molta galanteria, impero il paese tutto resta
sicuro da ladri assassini talendogli punire severamente & ta gli ozi
& ne gl'anni dal 1580 in qua sabbino introdotto la stampa
di lor caratteri cavati dal a fusion greco, e sabbino ancora
usciato a fare la carta da scrivere

Et el duca dmoscouia si tenga el suo gran signor delmondo
è es sopdi anni signor sabel peso & suo arme un aquila
co dua este nel campo verde,

Usi fumi tar si imperator de tutta la turchia De de casano è
d'astrocani
le tre della regna d'inghilterra & detto S^re & fase da
nello do barber^o l'anni 1564 si fumi tanno imperator
de tutta gran duca de moscouia

In q^l imperio nó è minera alcuna, poco oro e argento pur
damzadi uen' portato qte tutto si tratte fra mone come
a q^l i nrde di detta ziega de reali dispogno esolo fra
loro rende fra lacotta dmoscouia có un' smeno canallo ar
mato co lespada — e fra lacotta di Horgade in simil peso
có la fingonna de un' sangiurgiu.

Et el caualo de q^l piese de tutte sorte pelletterie, cere
fumi canape seta, cottami, e altre mercantie
de q^l sopdi fumi fino l'affetione altor signore e
loro fra piegano ogni loro azione nó uso fra de papath
nella guerra ma dano loro este è altri dom
è manoscritto i piu nudemi
de lamoscouia a sonto de grani segale d'ogni sorte de
carni terestre cruchanti e altri mercati sempre è
ui fira grandissima de seta e de pesci e canalli de
qui de paese ne uenne grandissima copia e assai cuoi
de fra rabi ogni de aspetto e faccia de moscouia e finalmente
senza compas gente a canallo e farsi far largo
fra le gran copia de gente per l'arsone corpo

tamenro q̃te nelle prette cocumbo e matbolo a
una picola causeta rasamo da rengo
u ono cauatar cal maggio al settembri pri respeto delle
neui e giaci & comminciono d'otobre e rimpiono d'
aque e sempe rubino me fiede e ner neggie mrale
sono cauato & teghi sanno espode & qua e & la
dalle bande e ui mo par q̃ fone
u ano correr le poste a ꝑ fiede, e stare seco q̃ o
è otto giorni fuitto seco & a strada fineno
adaua si. Imagiare come andra nelle pagle
& cgno & & salme? si mo l'huomo cibare
& si astumi assai q̃ & camino q̃ gli bande portare
fia & d'acqua uise aque & rnabo diuaca pieno
l'anno 1564. d'maio efenissi.
& u uso B^no uedesti q̃ maggio scendere & fiere
doo le pelle & elle gambe a uolti co i gl'alberi
co gran romore, rumor, i eselue
& una pietra come uetro &, troua pimusioura mtta
lunghosa & sispica luna dal'altra della q̃le si segnano
& regnestre duetro
come lacqua gli uacanbo mtn delle finestre & fuori
& giorno in giorno se bene erano finestre & pisa
mutinhano si & uoglietto i lume
& in questi luoghi a pixi & qui trae & dopio
uetro & remodana vare & nella ripercuotere & a
nel uso sua come & cassa duetro tagliando &
come & cauato molti remoluim^to

9

diuino & i fiumi ni cim alle nerue si adiaccino & una gro
sezza qnn euna altezo d'huomo & fmano c lempre
creſcendo i predi multiplico a grosezo de diacci nó
solo nelle fiumare ma tutto flmare ma l'huomia è sprzio
d'una forze & diuinino si almaner a ó iranath è
si lede o uer treggie
& i popoli diuino anca passer l'acque da fiumi à ren
vere ia fnxnata fl diacio có i picom & lemo
diuino i diacci dal ottobre sino fox mezo apile
poi fsole & sa potanza rompa i diaci è & que porh
senhno è s'anegsino dicio senissimo osservando &
i diacci fanno gras pomore ings caso sdiantando si
& ings tempo sia periolo o fmettersi in fiume o
fmare macgna & rispetto a pezzi grantz de huai
& portati dalacque vompano a guiso de scogli opm
sorte de naili
& del anno 1552 q1 fnglesi co l'or nani passando
dretto alla nuuergia ritrouassino có nuua naui
tione i'ati de muscouia dicono & nó i de fiosmo
da liti d'nouergia & dicoi diranbe facilmé
bamo trouato fl passaggio sicuro e fpanio mag°
la fase & d'inpanar ni dis^ ragionarne e anz
& fmparassino sabiaggio per fonr da x naui no be
nide passoni inporo la nuuergia vvilt la
plant è arrimono alpaese nodro almo coinp detto
colmagora o'almagra nelqle luogo sboca fl fiume
o'almagera

d'uiôine ſcaricano enami eó alm nauli nengono
ó uento como alworſo di qſto fume ſ psino aima
grappâ terra detta no bgda, dmaggio mille mgha
ens qſto luogo ſ psino à moſca ſs mſano alire 200 mi
gha ó ſeſilede
della terra dnologda pura un' ume ſs ſa qſ meſ nme
ma poco corre ſs pende ſlnome cuſcando in un' alno
fume detto ſ una qle uiene prima verſo a notte
c'uer tramontana epoi s'abrrizza tra leuante e
mezo giorno epoi diritto a leuante e dapo cerro
camino si cungmone có un' altro graz fume detto Jug
è ſpendo amoe duo nomi ſndizono ſl fume ſs vidna
ſs ſn ruſeno uuol dir dua uiene poi ſl fume
colmagera fatto mio d'acque esbocco ſn mare
dende uengono enami ſnbriep
ſnqſ casa dmare ſi dmuſtrano aſſai balene è lupi ma
rini edenti ſquali ſono molto ſnuenti ſs s'adoperano
a far mamise ſcatelle marſ ſnmrbia
ſnqſ paeſe ſtrouano orſi ſranita ſs la pase ſtanno
ſn acqua è ſn pantani e ſono grandiſſimi
ſs uno animale grande come ſlupo ma ó pelo magg.
ne ecoda come anguilla ſs ume ſnacqua e ſuenta
esn ſ gl'altri ſs e molto odoriferi ſlos que poſth
preſo á ſua pelle sene ſuuno a teneria ſra panni
nel paeſe ſs Volgada si trouano le golpe nere remte
ſn ſeſzo ſs zo e ço ſd luna que ſignum ſs ſqſ pelle
si ſs uuno a foderare le cerrete

dishara R. da sar.° ꝺ̄ ꝗ̄ duca ꝺ̄ mm.ſcouia manco pre
'emp.o fa un' della fownaa ꝺ̄ mutemia ẃ altri comp.
à sahire ne mons pisser' ene pm alt.o cungh.i ees
in antorno fouish.i è usanca pn 15 giorn. sal.sono
al giogo cone ꝑ pae/e esterh.ssimo e mto sasse ne
uanu.si sahum bianchi ꝺ̄ sono feroc.ssimi corpm
forza la a pm ꝺ̄ gl' antmany.i,
ꝺ̄ passan gi mesi e cono, e mena gl negro de tantra
21 den. ꝺ̄ pn. sono vdesin almo tenita sono gente
idolatra tenendo oro dio una mana ꝺ̄ sa un'
ugh.o poracio emo.canin chiamano q.ª cosa la
sq.ababa q.ª tartari nó sanno cas uemo cadan
do ꝺ̄ conn.mo có e fede la ꝓxmata c pm
cumoda pagane pghati d'ogni sorte, selletterie
emo.ª ezisellim. usano ui uno ꝺ̄ q.ª carni è ogni
anno uengono anno a a.ꝑare ꝗ̄ mons.o de gra
ssia ꝺ̄ spellettarie
sanno uestin. mtt.i ꝺ̄ pelle cucite insieme calze e
gubbone ꝓ̄ sella ꝺ̄ pelle è una uesta
pin pur ꝺ̄ pelle, q.ª gente no mette barba ꝑ
li gra.s freddi sanno mtt.i uecchi
un.ma acq.ua ꝗ̄ largo fume di obi ꝺ̄ à uno nasce
nel cattaio d'un gra.s lago affermano q.ª papasi
d'oro stattan essere delmese d'nouēbr.e sano une
pos.e di fiema ꝺ̄ ꝗ̄ l'abondanza son costretti a
dormire assai.

nemisce flmeo ℞. dopo brun fume & produce
pesci scaghosi ma mostruosi e membra di smisu
misura di una semenza a guisa di mellone la quale
seminata produce frutto a guisa d'uno agretto
grande tre palmi peloso senza corna, la cui carne
è come il formaggio che casca di dietro e come carne
di uno anno il sa bollito pruova e la fiano
bataine 2 di pulcino loro mutano ogni agnello
due fiocco ℞ hanno usato della pelle di q
animale proprie amorosa

11

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE